



*Direzione Provinciale di Lecco*

**Accordo locale sui criteri di adeguamento presso la DP di Lecco del Disciplinare, approvato in sede nazionale, per la regolamentazione del lavoro agile in relazione all'emergenza sanitaria da "Covid-19" nel periodo dal 15 settembre al 31 dicembre 2020.**

In data 9 ottobre 2020, la delegazione di parte pubblica, i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali territoriali e la R.S.U. della Direzione provinciale di Lecco

**VISTO** il Protocollo d'intesa per la regolamentazione del lavoro agile in relazione all'emergenza da COVID-19 sottoscritto a livello nazionale il 17 settembre 2020 che in questa sede si intende integralmente richiamato unitamente alle fonti normative, contrattuali ed amministrative che lo sottintendono;

**FERMI** restando gli obblighi e i doveri per i datori di lavoro derivanti dalla specifica normativa in materia di prevenzione dei rischi, sicurezza e tutela della salute sui luoghi di lavoro (D.lgs. n. 81/2008 e disp. successive) e della vigente normativa emergenziale;

**PRESO ATTO** che la nuova fase di gestione dell'emergenza sanitaria prevede dal 15 settembre una graduale ripresa delle attività per soddisfare le esigenze dei cittadini e delle imprese e che pertanto è prioritario regolamentare il lavoro agile emergenziale (fino al 31 dicembre) prevedendo idonee misure di contenimento dei rischi connessi a tale forma di organizzazione del lavoro salvaguardando la migliore conciliazione dei tempi vita lavoro

## **CONVENGONO**

di recepire presso la DP di Lecco, con i seguenti criteri di adeguamento, il Protocollo d'intesa per la regolamentazione del lavoro agile in relazione all'emergenza da COVID-19 sottoscritto a livello nazionale il 17 settembre 2020:

### **Articolo 1**

#### **Definizione e finalità**

Viene richiamato il contenuto del Disciplinare per la regolamentazione del lavoro agile in relazione all'emergenza sanitaria da COVID-19, approvato in data 17 settembre

2020 con apposito Protocollo di intesa sottoscritto da Agenzia delle Entrate, CISL FP, UIL PA, CONFSAL UNSA, FLP e CONFINTESA.

## **Articolo 2**

### **Ricognizione delle attività riconducibili a lavoro agile**

Viene richiamato il contenuto del Disciplinare per la regolamentazione del lavoro agile in relazione all'emergenza sanitaria da COVID-19, approvato in data 17 settembre 2020 con apposito Protocollo di intesa sottoscritto da Agenzia delle Entrate, CISL FP, UIL PA, CONFSAL UNSA, FLP e CONFINTESA con le seguenti precisazioni:

Punto 2 – Il riferimento al 50% è da intendersi come percentuale minima.

Punto 4 – Non vi sono limitazioni alla possibilità di accogliere le richieste di lavoratori con figli minori fino ai 14 anni di età di prestare la propria attività in modalità agile (alternando quindi attività in presenza e attività da remoto).

## **Articolo 3**

### **Modalità di accesso**

Viene richiamato il contenuto del Disciplinare per la regolamentazione del lavoro agile in relazione all'emergenza sanitaria da COVID-19, approvato in data 17 settembre 2020 con apposito Protocollo di intesa sottoscritto da Agenzia delle Entrate, CISL FP, UIL PA, CONFSAL UNSA, FLP e CONFINTESA con le seguenti precisazioni:

Punto 2 – È stata avviata e completata a livello regionale la ricognizione tra il personale in servizio presso l'ufficio per la conferma o meno della volontà di proseguire in modalità agile.

7 dipendenti hanno comunicato di non essere interessati al lavoro agile e preferire quindi la modalità lavorativa in presenza tutti i giorni.

96 dipendenti hanno comunicato di essere interessati al lavoro agile, alternando attività lavorativa in presenza e da remoto.

26 dipendenti hanno comunicato di essere esclusi dal rendere prestazione lavorativa in presenza, in quanto lavoratori "fragili" o conviventi con soggetto fragile.

## **Articolo 4**

### **Casi di esclusione dal lavoro in presenza**

Viene richiamato il contenuto del Disciplinare per la regolamentazione del lavoro agile in relazione all'emergenza sanitaria da COVID-19, approvato in data 17 settembre 2020 con apposito Protocollo di intesa sottoscritto da Agenzia delle Entrate, CISL FP, UIL PA, CONFSAL UNSA, FLP e CONFINTESA con le seguenti precisazioni:

Punto 1 – Fino alla cessazione dello stato di emergenza da COVID-19, non possono svolgere lavorazioni in presenza i lavoratori fragili né coloro che convivono con soggetti fragili o con persone ultraottantenni. Con nota prot. n. 129296 del 2 ottobre 2020 l'Ufficio Risorse umane della Direzione regionale della Lombardia ha fornito le indicazioni operative per il riconoscimento di tali condizioni;

## **Articolo 5**

## **Trattamento giuridico ed economico**

Viene richiamato il contenuto del Disciplinare per la regolamentazione del lavoro agile in relazione all'emergenza sanitaria da COVID-19, approvato in data 17 settembre 2020 con apposito Protocollo di intesa sottoscritto da Agenzia delle Entrate, CISL FP, UIL PA, CONFSAL UNSA, FLP e CONFINTESA.

### **Articolo 6**

#### **Orario di lavoro**

Viene richiamato il contenuto del Disciplinare per la regolamentazione del lavoro agile in relazione all'emergenza sanitaria da COVID-19, approvato in data 17 settembre 2020 con apposito Protocollo di intesa sottoscritto da Agenzia delle Entrate, CISL FP, UIL PA, CONFSAL UNSA, FLP e CONFINTESA con le seguenti precisazioni:

Punto 2 – La prestazione lavorativa continua ad essere autocertificata dal lavoratore mediante inserimento nel sistema Presenze/Assenze della relativa causale. Per chi non potesse accedere all'applicativo continueranno ad essere utilizzate le comunicazioni a mezzo posta elettronica.

Punto 3 – Il profilo orario dei lavoratori che optano per svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile (alternando attività in presenza e attività da remoto) è pari a 7 ore e 12 minuti oltre la pausa. A tal proposito saranno aggiornati tutti i profili orari nell'applicativo P/A. Eventuali debiti orari o ritardi cumulati in tali giorni possono essere recuperati unicamente nei giorni di rientro in sede. Come previsto dalla nota n. 128449 del 1° ottobre 2020 della Direzione Centrale Risorse umane e organizzazione i debiti orari accumulati fino al mese di dicembre 2020 potranno essere recuperati – esclusivamente in presenza - entro il mese di febbraio 2021. In caso di mancato recupero entro il predetto mese di febbraio, saranno operate le proporzionali decurtazioni stipendiali

Punto 4 – Al fine di garantire la migliore organizzazione del lavoro e di assicurare il prioritario rispetto delle misure di sicurezza negli ambienti lavorativi, compatibilmente con le esigenze di servizio, per le attività da rendere in presenza, il responsabile dell'articolazione autorizzerà, su richiesta del lavoratore, la prestazione lavorativa parte in presenza e parte da remoto nella medesima giornata o viceversa,

Punto 5 – Al ricorrere di particolari e motivate esigenze familiari e personali fino al termine dello stato di emergenza, è possibile prevedere prestazioni in smart working senza rientri in servizio.

Il lavoratore presenterà istanza motivata al Direttore provinciale che potrà autorizzare la prestazione senza rientri in servizio o con un numero inferiore rispetto a quelli previsti all'articolo 7.

Punto 8 - Il lavoratore comunicherà al datore di lavoro la variazione del luogo in cui ordinariamente svolge l'attività lavorativa in modalità agile

Punto 9 – Con riferimento a tutto il personale che svolge l'attività lavorativa in presenza, è riconosciuta la più ampia flessibilità fino alle ore 10,00. Non potranno fruire dell'ampliamento della flessibilità in entrata i lavoratori impegnati in attività di

front-office, presso le Commissioni tributarie o i Tribunali o altre che prevedono la necessaria presenza in orari diversi. Per motivi attinenti alla sicurezza nei luoghi di lavoro resta ferma la chiusura delle strutture alle ore 18.00 anche in considerazione del fatto che il completamento della prestazione giornaliera può avvenire da remoto.

## **Articolo 7**

### **Modalità e luogo di svolgimento della prestazione lavorativa**

Viene richiamato il contenuto del Disciplinare per la regolamentazione del lavoro agile in relazione all'emergenza sanitaria da COVID-19, approvato in data 17 settembre 2020 con apposito Protocollo di intesa sottoscritto da Agenzia delle Entrate, CISL FP, UIL PA, CONFSAL UNSA, FLP e CONFINTESA con le seguenti precisazioni.

Punto 1 – Le giornate da rendere in presenza sono pianificate tenendo conto delle esigenze operative e organizzative della struttura di appartenenza, nel rispetto delle primarie ed inderogabili esigenze legate al distanziamento così come previsto dalle normative e dagli accordi nazionali e territoriali in materia di prevenzione dal contagio da COVID-19. Considerato il preoccupante evolversi della situazione epidemiologica connessa all'emergenza sanitaria da Covid 19 che attualmente registra un significativo incremento dei casi su tutto il territorio nazionale, il numero dei rientri in ufficio del personale che abbia scelto di prestare la propria attività in modalità agile, deve essere prioritariamente programmato previa verifica della effettiva necessità degli stessi e del rispetto delle misure di sicurezza..

Punto 2 – Per sopraggiunte esigenze di servizio l'Amministrazione, con richiesta motivata, può richiedere al lavoratore una prestazione in presenza, ulteriore rispetto ai rientri programmati, con un anticipo non inferiore a 24 ore. In tal caso, su richiesta del lavoratore, il responsabile procederà alla rimodulazione dei rientri programmati al fine di mantenerli nel limite delle 4 giornate lavorative mensili. Allo stesso modo il mancato svolgimento dell'attività in presenza giustificato dalla fruizione di ferie, permessi o assenze ad altro titolo non comporta l'obbligo di recupero del rientro in ufficio nelle settimane successive.

Parte pubblica, organizzazioni sindacali e RSU concordano sulla necessità che il responsabile di ogni articolazione predisponga un piano mensile dei rientri programmati, , contemperando per quanto possibile le esigenze organizzative con quelle del lavoratore. La modulazione dei rientri sarà effettuata su base mensile, nella misura di massimo 4 giorni lavorativi al mese. Il numero dei rientri potrà essere incrementato su base volontaria, ma sempre nel rispetto delle regole sul distanziamento sociale. Eventuali diverse modulazioni potranno essere concordate con i responsabili delle singole articolazioni. Il lavoratore potrà scegliere di effettuare i quattro rientri mensili in una o più settimane lavorative.

A differenza di quanto previsto nell'accordo del 18 maggio 2020, l'accesso alle strutture avverrà anche per lo svolgimento di attività diverse da quelle "indifferibili da svolgere necessariamente in presenza" e non soltanto "per il tempo strettamente necessario".

Punto 5 – Il lavoratore che aderisce allo smart working non può optare per il lavoro in co-working presso un ufficio diverso da quello di organica appartenenza. Smart-working e co-working sono al momento alternativi. Al momento potranno essere presentate domande di co-working in ambito regionale.

## **Articolo 8**

### **Diritto alla disconnessione e contattabilità**

Viene richiamato il contenuto del Disciplinare per la regolamentazione del lavoro agile in relazione all'emergenza sanitaria da COVID-19, approvato in data 17 settembre 2020 con apposito Protocollo di intesa sottoscritto da Agenzia delle Entrate, CISL FP, UIL PA, CONFSAL UNSA, FLP e CONFINTESA con le seguenti precisazioni.

Punto 1 – È assicurato ai lavoratori il diritto alla disconnessione dagli strumenti tecnologici di lavoro, al di fuori delle fasce lavorative concordate con il proprio responsabile di struttura; nelle stesse fasce lavorative il lavoratore agile può essere contattato dal proprio responsabile.

Parte pubblica, organizzazioni sindacali e RSU concordano sull'individuazione delle seguenti fasce orarie che ogni lavoratore sceglierà e comunicherà al responsabile della propria articolazione per la contattabilità telefonica in caso di necessità (una fascia antimeridiana e una fascia pomeridiana).

Fascia antimeridiana

- 1) ore 8.30 – 10.30
- 2) ore 9.30 – 11.30
- 3) ore 10.30 – 12.30

Fascia pomeridiana

- 1) Ore 14 – 15
- 2) Ore 15 – 16
- 3) Ore 16 – 17

## **Articolo 9**

### **Inclusione**

Viene richiamato il contenuto del Disciplinare per la regolamentazione del lavoro agile in relazione all'emergenza sanitaria da COVID-19, approvato in data 17 settembre 2020 con apposito Protocollo di intesa sottoscritto da Agenzia delle Entrate, CISL FP, UIL PA, CONFSAL UNSA, FLP e CONFINTESA.

## **Articolo 10**

### **Monitoraggio dell'attività**

Viene richiamato il contenuto del Disciplinare per la regolamentazione del lavoro agile in relazione all'emergenza sanitaria da COVID-19, approvato in data 17 settembre

2020 con apposito Protocollo di intesa sottoscritto da Agenzia delle Entrate, CISL FP, UIL PA, CONFSAL UNSA, FLP e CONFINTESA.; la verifica dell'andamento dell'attività da parte del responsabile avverrà, ove possibile, avvalendosi prioritariamente degli applicativi già in uso e delle lavorazioni effettuate e trasmesse al diretto responsabile

## **Articolo 11**

### **Apparecchiature tecnologiche e principali regole di utilizzo degli strumenti di lavoro**

Viene richiamato il contenuto del Disciplinare per la regolamentazione del lavoro agile in relazione all'emergenza sanitaria da COVID-19, approvato in data 17 settembre 2020 con apposito Protocollo di intesa sottoscritto da Agenzia delle Entrate, CISL FP, UIL PA, CONFSAL UNSA, FLP e CONFINTESA.

## **Articolo 12**

### **Obblighi di custodia e riservatezza**

Viene richiamato il contenuto del Disciplinare per la regolamentazione del lavoro agile in relazione all'emergenza sanitaria da COVID-19, approvato in data 17 settembre 2020 con apposito Protocollo di intesa sottoscritto da Agenzia delle Entrate, CISL FP, UIL PA, CONFSAL UNSA, FLP e CONFINTESA.

## **Articolo 13**

### **Tutela assicurativa**

Viene richiamato il contenuto del Disciplinare per la regolamentazione del lavoro agile in relazione all'emergenza sanitaria da COVID-19, approvato in data 17 settembre 2020 con apposito Protocollo di intesa sottoscritto da Agenzia delle Entrate, CISL FP, UIL PA, CONFSAL UNSA, FLP e CONFINTESA.

## **Articolo 14**

### **Prescrizioni socio-sanitarie di contrasto alla pandemia**

Viene richiamato il contenuto del Disciplinare per la regolamentazione del lavoro agile in relazione all'emergenza sanitaria da COVID-19, approvato in data 17 settembre 2020 con apposito Protocollo di intesa sottoscritto da Agenzia delle Entrate, CISL FP, UIL PA, CONFSAL UNSA, FLP e CONFINTESA.

## **Articolo 15**

### **Vigenza**

Viene richiamato il contenuto del Disciplinare per la regolamentazione del lavoro agile in relazione all'emergenza sanitaria da COVID-19, approvato in data 17 settembre 2020 con apposito Protocollo di intesa sottoscritto da Agenzia delle Entrate, CISL FP, UIL PA, CONFSAL UNSA, FLP e CONFINTESA.

<b>Agenzia Delle Entrate Direzione Provinciale di Lecco</b>	<b>Organizzazioni Sindacali</b>
Direttore provinciale ( Dott.ssa Rossella Fischetti) <b>Firmato</b>	Morfino Giuseppe (RSU) <b>Firmato</b>
RSSP ( Dott. Fabrizio Messina) <b>Firmato</b>	Massafra Alessandro Agostino (RSU) <b>Firmato</b>
	Cocozzello Paolo ( FLP) <b>Firmato</b>
	Santoro Rosario (RSU) <b>Firmato</b>
	Pitti Paola ( Flp) <b>Firmato</b>
	Papaleo Ermelinda(RSU e RSL) <b>Firmato</b>
	Paci Franco (RSU e RSL) <b>Firmato</b>
	Zingale Lucrezia (UILPA) <b>Firmato</b>
	Tanzillo Pasquale ( CONFISAL SALFI) <b>firmato</b>
	Masini Raoul ( USB) <b>Firmato con nota a verbale</b>
	Consonni Maria ( CONFISAL SALFI) <b>Firmato</b>